

Codice DB1009

D.D. 5 aprile 2011, n. 109

**Accordi di Programma Quadro Stato-Regione in materia di risorse idriche. Riprogrammazione economie 2008. D.G.R. n. 22-10126 del 24.11.2008. Gestione Acqua S.p.A. (AL). Intervento n. 4-R12.1. Adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque di Novi Ligure. Progetto di Euro 10.800.000,00. Concessione finanziamento di Euro 5.300.000,00.**

## IL DIRETTORE

Visto l'art. 2, comma 203, della legge n. 662/96 che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

dato atto che, per quanto attiene il settore delle risorse idriche sono stati sottoscritti, dall'anno 2000 all'anno 2007, n. 3 Accordi di Programma Stato-Regione e n. 4 Atti integrativi,

vista la Delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006 che detta, tra l'altro, nuove procedure per la programmazione degli interventi introducendo, in particolare, il "Tavolo dei sottoscrittori" avente il compito di esaminare le proposte provenienti dal Responsabile degli APQ e dai sottoscrittori, ivi comprese la riprogrammazione delle risorse e delle economie accertate sugli interventi già finanziati;

vista la D.G.R. n. 22-10126 del 24.11.2008 con la quale la Giunta Regionale, a seguito dell'assenso da parte del Tavolo dei sottoscrittori, ha approvato un insieme di interventi, mediante la riprogrammazione delle economie di precedenti APQ, nel quale è compreso quello in capo alla società Gestione Acqua S.p.A. (AL) riguardante l'intervento n. 4-R12 "Trattamenti terziari e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione e riqualificazione del sistema fognario della Città di Novi Ligure" per un importo complessivo di € 13.706.678,62 finanziato per € 6.706.678,62 con le risorse derivanti dalle precitate economie e per € 7.000.000,00 a valere sui proventi tariffari;

vista la Determinazione n. 99/960 del 11.02.2010 con la quale l'A.to n. 6 "Alessandrino" ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare dei lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane della Città di Novi Ligure, quale lotto funzionale dell'intervento di cui sopra;

vista la Determinazione n. 165/2010 del 30.09.2010 con la quale l'A.to n. 6 "Alessandrino" ha approvato il progetto definitivo dei lavori di cui sopra;

visto il quadro economico relativo al progetto definitivo dei lavori di cui sopra dell'importo di €. 10.800.000,00 così ripartito:

A) Lavori	€	9.788.016,00
B) Spese tecniche	€	390.000,00
C) Acquisto apparecchiature	€	450.000,00
D) Prove e collaudi	€	20.000,00
E) Acquisto aree	€	80.000,00
F) Procedure d'appalto	€	11.984,00
G) Imprevisti	€	60.000,00
Totale	€	10.800.000,00

dato atto che la spesa di € 10.800.000,00 è finanziata come segue:

Riprogrammazione economie	€	5.300.000,00
D.G.R. n. 22-10126 del 24.11.2008		

Cofinanziamento Gestione Acqua S.p.A. (AL)

€ 5.500000,00

vista la nota n. 72707/DB14.01 del 13.10.2010 con la quale la Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste, Settore Attività di supporto tecnico giuridico e amministrativo, comunica il proprio parere favorevole sul progetto in argomento, espresso ai sensi della L.R. n. 6/2008, nella seduta del 28.09.2010, fatte salve le osservazioni ivi contenute;

vista la Legge Regionale 28.07.2008, n. 23, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” ;

*determina*

– E’ concesso alla Società Gestione Acqua S.p.A. con sede in Cassano Spinola (AL) il finanziamento di € 5.300.000,00 per la realizzazione dell’intervento n. 4-R12.1 riguardante i lavori di adeguamento dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane della Città di Novi Ligure dell’importo di € 10.800.000,00, a valere sulle risorse di cui alla riprogrammazione delle economie conseguite negli Accordi di Programma Stato-Regione in tema di risorse idriche, giusta D.G.R. n. 22-10126 del 24.11.2008.

– Il finanziamento di € 5.300.000,00 sarà rideterminato in esito alle risultanze della gara d’appalto, rimanendo inalterato il cofinanziamento a carico della società Gestione Acqua S.p.A.

– All’erogazione del finanziamento rideterminato si provvederà con le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50%, a presentazione della documentazione attestante l’effettivo inizio dei lavori;

- ulteriori acconti, fino al 90%, e al netto dell’accantonamento per imprevisti, a presentazione di stati di avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa evidenziando l’utilizzo del trasferimento precedente;

- il saldo, pari al rimanente 10% o minor importo necessario, a presentazione degli atti di contabilità finale e di collaudo nonché del quadro economico a consuntivo e degli atti giustificativi delle spese sostenute.

Il Direttore  
Salvatore De Giorgio